

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Costa Corrente colta Paese

Costa Corrente colta Paese

Abbonamento

Udine a domicilio a noi Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stali dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, pretratto cent. 10

IL PAESE

Organo della Democrazia friulana

DA OGGI A TUTTO IL 1908

ANNO XIII

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16 Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile - casse nichel lucide, scappamento ad ancora, con cerniera e garantito

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antonio Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

Agli amici del "Paese,"

Si è detto che un giornale se vuol essere veramente il riflesso della vita molteplice a varia che gli si svolge d'intorno, deve uniformarsi al moto che agita e rinnova con indetessa vicenda uomini e cose. Anzi E. de Girardin affermava che un giornale per tener desta la curiosità e vivo l'interessamento dei lettori, deve presentare una novità al giorno.

La massima va accettata cum grano salis. Preca così, affa lettera, - non v'ha chi non lo veda - confina con l'assurdo. Quella che è la norma di una rappresentazione cinematografica, non può costituire il criterio o il pregio dell'opera giornalistica. Per lo meno c'è nel giornale qualche cosa che non muta o che non deve mutare, ed è il quadro, lo sfondo, la tinta dominante. Può accogliere nelle sue colonne i fatti più svariati, gli avvenimenti più insoliti, può riflettere le agitazioni e le convulsioni più strane o più straordinarie, può farsi l'eco delle voci più disparate, ma unica ed irremovibile deve essere la sua linea direttiva. Uscire di questa non è lecito ad un foglio che si rispetti e voglia e sappia essere l'espressione vivace e veritiera di una tendenza, la bandiera di un partito.

Intesa così la massima di Girardin, essa presenta un fondo di irrecusabile verità, che noi accettiamo ed intendiamo applicare col nuovo anno.

Il Paese sarà nel 1908 quello che fu negli scorsi anni: l'organo della democrazia intesa questa parola nel suo significato più nobile, o cioè di quella democrazia che si compiace più delle cose che delle parole, che non conosce settarismi ma che non ammette compromessi con la propria coscienza o con i propri ideali, che uniformandosi alla legge che domina il mondo fisico ed il mondo morale, bandisce ogni intransigenza dottrinarie, sempreché gli

accordi si svolgano alla luce del sole ed in vista di un interesse pubblico. Da questo programma semplice e preciso, il Paese non vuol discostarsi nemmeno d'una linea, perché esso costituisce la sua ragion d'essere.

Il precetto del Girardin si applica dunque alla forma, non ai principi. E quella noi intendiamo innovare col nuovo anno. Stiamo proprio in questi giorni provvedendo a rendere più completo e più regolare il servizio di informazioni dalla provincia. Fedele alla sua testata, il Paese vuol essere veramente l'organo della democrazia friulana, e a tal uogo intende farsi centro e trait d'union di tutti i gruppi affini sparsi per il vasto Friuli, perché più agevole riesca l'intesa e più uniforme il criterio direttivo nelle battaglie più coramun ideali.

Miglioreremo altresì la cronaca cittadina che dev'essere lo specchio terso e fedele che riflette, senza svisarli o deturparli, tutti gli avvenimenti, dai più insignificanti ai più notevoli, che si svolgono entro lo nostro muro.

Oi siamo assicurati la collaborazione politica e letteraria di valenti scrittori provinciali o di fuori, ciò che renderà più interessante e più piacevole la lettura di questo foglio, che non ha altra ambizione e altra mira all'infuori di quella di soddisfare alle legittime esigenze dei suoi innumerevoli amici.

Questi gli intendimenti nostri, questi i nostri propositi.

Agli amici assecondare i nostri sforzi, aiutarci nell'opera che con fervore di convincimenti abbiamo intrapresa e condotta a tal punto, che il segnalare è per noi motivo d'orgoglio. Epperò noi diciamo agli amici: abbonatevi!

L'esodo dei Greci dalla Bulgaria

Secondo la statistica ufficiale 26 mila greci della Bulgaria sono arrivati fino ad oggi in Grecia. Di essi parecchie migliaia vivono ancora a carico dell'orario pubblico.

per trattenerla. Il dubbio che sua sorella amasse il Sironi di un amore senza speranza, era sorto in lui o questo dubbio lo paralizzava.

Maddalena si rimise a vedere sposata, oppressa, guardando automaticamente il calice colmo che le stava dinanzi.

Solo l'avvocato rimaneva in piedi e nei suoi occhi brillava una sottile fiamma di misteriosa ebbrezza.

Dopo alcuni istanti di silenzio, in mezzo alla tristezza così stranamente in contrasto con la gaia festosità della saletta della mensa, dei lumi, dei fiori, gli giovine si avvicinò di più a Maddalena, si chinò su lei, le afferrò una mano e cominciò a parlare: - Sì, signorina, sì, ella ha ragione:

CRISI MINISTERIALE

MIRABELLO IN LIBERTÀ!

Si va diffondendo la persuasione che le condizioni di salute dell'on. Mirabello, ministro della marina, abbiano a preparare fra non molto una crisi ministeriale.

Naturalmente le condizioni di salute vanno spiegate così: malumori fra Mirabello e Giolitti.

Il processo contro Sighele e Brunialti

fiatto in una bolla di sapone. Come è noto, la Procura di Stato aveva accusato l'on. Brunialti, deputato alla Camera italiana, e Scipio Sighele di istigazione ad azioni contrarie alla legge, che essi avrebbero commesso con i loro discepoli al recente convegno alpino a Trento. La «Nona Serie Presso» recca ora da Trento che il Brunialti e il Sighele, che comparvero ieri dinanzi al giudice istruttore, in seguito all'interrogatorio, furono prosciolti dall'accusa.

Gli Italiani in Germania

Disoccupazione e conflitti. A Mülheim an der Ruhr, per la chiusura degli Alti forni Federico Guglielmo, erano rimasti sul lastico alcune centinaia di operai, quasi tutti italiani.

Domenica, riuniti sotto la fabbrica, essi iniziarono una fitta sassaiola e fracassarono tutti i cristalli; anche lo porto vennero abbattuti.

In paese è viva la preoccupazione perché è imminente pure la chiusura degli Alti forni di Wilhelmshütte, ove il personale è del pari composto in massima parte d'italiani.

Ieri sera la polizia procedeva all'arresto di venti operai. Mancano altri particolari.

LA COPPA DI NATALE A PARIGI

vinta da un italiano

Si ha da Parigi che l'italiano Borella ha vinto la coppa di Natale per la traversata della Senna a nuoto. Egli ha traversato il fiume all'altezza del Ponte Alessandro III, in un minuto 40 secondi e 2/5.

Per la sicurezza dei viaggiatori

Il «Messaggero» dice che la direzione generale delle Ferrovie ha presentato al Ministero dell'Interno una serie di proposte intese a migliorare le condizioni di sicurezza nei treni viaggiatori. Fra le più notevoli è quella della compilazione di un elenco dei viaggiatori di ciascun treno con nome e cognome, luogo di partenza e di destinazione di ciascun viaggiatore.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Lavori stradali in Friuli

Telegrafano da Roma che l'on. Bertolini ministro dei Lavori Pubblici ha autorizzato la spesa di L. 80,000 per la costruzione della rettilinea nella nazionale n. 1.

Travesio

Elezioni Amministrative

24 - Questa corrispondenza esce con notevole ritardo dovuto alle feste natalizie. Chiediamo venia al nostro egregio corrispondente.

Un'altra volta il buon senso trionfa. Nelle elezioni di ieri nonostante l'influenza clericale, che qui disgraziatamente è grande, ed in onta che si fosse data la qualifica di massonici e socialisti, hanno ottenuto una splendida votazione gli Egregi candidati al Consiglio Provinciale i sign. avv. A. Pognici e P. Zatti, che rispecchiano le simpatie e rispettabili figure di veri gentiluomini o di vera competenza.

Anche nelle Comunalì il clero fu battuto con la rielezione dei sign. Agosti dott. Leonardo, Tositti Domenico,

non posso a meno di ammirare la logica e la profondità del suo ragionamento, la forza del suo carattere che si rileva subito nella sua fiera risoluzione.

Mario s'interruppe un istante; ebbe una sospensione che parvo solenne. Maddalena lo guardava senza fiatare, gli occhi lucidi di lagrime trattenute. Non aveva ritirata la mano che egli teneva nella sua; ma in quel momento, dopo quelle parole, la fece istintivamente l'atto di ritirarla. L'avvocato non glielo permise, stringendola più forte, e continuò:

Le ripeto che l'ammiro. Come avvocato tuttavia non posso a meno di farle una piccola osservazione... fidi però... le piccole osservazioni de-

Rugo Antonio, e con l'elezione di Carognelli Luigi e Fratta Pietro tutte persone che godono stima illimitata.

E' rimasto poi in tromba un canaleone dai colori sbiaditi che aveva fatto calcolo sull'appoggio di un prete tendente al dominio del paese, candidato che fu testimonia compiacente di difesa in un recente clamoroso processo penale.

Ad ognuno poi il suo. Il Sindaco nostro sig. G. Margaritta in questa occasione ha dato prova di una imparzialità e correttezza di condotta meritevole di ogni encomio.

Sacile

Seconda conferenza alla Scuola popolare

L'oratore della giornata è il dott. Antonio Corazza, veterinario consorziale di Sacile.

Il pubblico, nonostante l'importanza del tema (afta epizootica e carbonchio) e la fama del conferenziere, non intervenne numeroso com'era noi desiderio di tutti, e ciò in causa del tempo.

L'oratore esordì con la definizione dell'afte epizootica che consiste in tante vescichette che si formano alle mammelle, in bocca o ai piedi dell'animale e che degenerano presto in piaghe necrose da cui esce un liquido che contiene il microbo del male.

Questa malattia si diffonde per mezzo delle afte, che cominciano a manifestarsi in bocca; di qui, in causa dell'infiammazione che induce l'animale a fregarsi sugli zoccoli, può passare ai piedi o allo mammello.

L'infezione si comunica da un animale all'altro mediante gli escrementi, se l'apparato digerente sia già intaccato dal microbo, mediante gli abbeveratoi, se la malattia è in bocca. Anche gli uomini, colle vesti con le secchie, le brucche o i piedi possono essere causa diretta di trasmissione dell'infezione.

Gli animali più facilmente attaccati da questo male sono i bovini, le pecore, i maiali; possono essere colpiti i polli, i conigli, difficilmente i cavalli, gli asini e i muli qualche volta anche l'uomo.

L'oratore fece distinguere le tre qualità di afta: benigna, maligna e apoplettica, e ne fece risalire i sintomi che possono riassumersi nei seguenti: melanconia, poca voglia di mangiare, con emissione del fieno misto a bave, gonfiatura delle gengive, delle labbra e del palato e con febbre che sale fino a 41 di temperatura. Sul 3 o 4 giorno si cominciano a vedere le vesciche in bocca prima chiare, poi dense, indurite, rossastre che si tramutano in piaghe, dopo uscito il liquido infettivo.

Se poi dalla bocca la malattia passa ai piedi, questi si infiammano, per cui le gambe si incurvano verso il centro del corpo, finché l'animale è obbligato a starsene coricato e non si alza che per cibarsi.

Allora gli animali hanno bisogno di riposo.

L'afte alle mammelle si manifesta col gonfiore alle stesse, il latte diminuisce e s'inquina perché il liquido che esce dalle vescichette va pel capezzolo nel latte, producendo l'infiammazione della bocca al vitello lattante con la diffusione dell'infezione.

Il latte, allora bisogna usarlo bollito, altrimenti potrebbe propagare il male ai bambini e all'uomo e per ungero si possono adoperare appositi tirallatte.

Fra le cure da praticarsi ai bovini la più semplice è:

Per la bocca - Vino bollito con miele; il tutto raffreddato serve per la lavatura della bocca con stoppa o straccio imbevuto di questo liquido.

Altra cura semplicissima è quella dell'acqua salata semplice, o acqua di salvia con aceto, o decotto di salvia e di orzo, o di corteccia di salice, di quercia (rovere) con aceto.

Il prof. Bassi di Torino consiglia, anche l'uso della piceatantina azzurra;

Per le mammelle - L'oratore prescrive la pulizia dello stesso con acqua o vasellina, lasciando stare le afte. Così si evitano dolori alle bestie e la probabilità di acquisire il male da parto del bovato.

Riscontrato il caso in uno dei bovini di una stalla, si proceda col sistema dell'astorazione, che consiste nel propagare ad arte l'infezione negli altri animali, mediante il loro rifiuto dall'animale infetto. Così in poco tempo la malattia si propaga in forma benigna a tutti i bovini e in 20 giorni circa la guarigione si sarà ottenuta in tutto il bestiame.

Per i piedi - è consigliabile la lavatura con acqua o catrame liquido, trementina e solfato di rame da praticarsi, con un pennello ben lavato, ogni due giorni e di mano in mano si taglia l'unghia che si stacca a pezzi e che viene sostituita da quella nuova.

Ma l'oratore è d'opinione che, qui da noi specialmente, dove il terribile male non ancora è comparso, valga più di tutto il mezzo preventivo di cura che consiste nell'impadire ai negozianti di altri paesi che tocchino le bestie e nel denunciare subito i casi eventuali al Sindaco.

È a proposito da lettura delle norme emanate dal Sindaco del luogo. Il conferenziere passa, poi, a parlare brevemente del carbonchio o mai del spievon che consiste nell'inflamazione della milza (vulgo spievon) proietta da un microbo a forma di bastoncino.

Distingue il carbonchio esterno dalla febbre carbonchiosa.

Il sintomo che si presenta al 1° caso è la gonfiatura di una parte del corpo che può guarire con vescicanti e il taglio della parte o col l'introduzione in essa di acido fenico.

La febbre carbonchiosa si manifesta con inappetenza, aruffamento del pelo, rucuriazione irregolare, evacuazioni talvolta sanguigne.

Il carbonchio si propaga mediante il foraggio, l'acqua, i vestiti ecc. e specialmente coi vagoni ferroviari che talvolta mancano della prescritta disinfezione.

Il caso di morte di carbonchio si procede, mediante disinfezione delle mani con sublimato e con unzione di grasso e olio, all'autopsia del cadavere che viene bruciato.

La conferenza ricca di ammaestramento tenuta con linguaggio accessibile ai nostri contadini, lasciò buonissima impressione in tutti i presenti e la Società ne porge all'egregio D. Corazza le più sentite grazie.

Spillimbergo

La quiete dopo la tempesta

Scrivo per dare proprio e solamente un avvertimento ed un consiglio a Frangar, ex candidato clericale, alle elezioni provinciali di Spillimbergo, ed anzi, o più che tutto, per renderci un favore. Poiché lo so benissimo che a lui poco impressionano le critiche buone o cattive, basta che il suo nome giri, che i giornali lo stampino, che si parli di lui, della sua poetica, scientifica, imponente personalità, della sua intelligenza, del suo cervello: questo è quello che ci vuole. Una persona che discute è già qualche cosa; e quando egli sente il vento da lontano e l'onda e l'eco ripetere, o bene o male, il suo pseudonimo come si vedono raggirare i suoi occhi serenamente belli, pateticamente tranquilli! Solo allora egli vive, solo allora esiste! E' come il campanello, bisogna suonarlo.

E suonandolo alla ben di Dio.

Il «Crociato» del 21 corr. nell'articolo di commento alle elezioni di Spillimbergo, in terza pagina, afferma: «essere un equivoco che il religio dopo aver compiuto le sue pratiche di pietà in chiesa passi all'urna per deporre il voto in favore degli anticlericali». A questa gesuitica cretineria non può trattarsi, per combatterla, che chi abbia tempo da perdere o voglia da discutere tanto più che chi l'ha scritta dimostra di non conoscere, o vuol far credere di non conoscere, il movimento

Oh!...

Non s'attenti di replicare... lo ho le prove del suo errore, poiché... l'innamorato... è qui, pronto a sposerla... ed è un galantuomo, glielo giuro. Sono io... lo che ti amo, Maddalenuccia mia, che ti ho sempre amata e ti credo la più pura, la più leale, io... tuo per sempre.

Bravo! - esclamò trionfalmente Giorgio Galovesi... Bravo! Questo si chiama cominciare bene l'anno.

I due giovani non l'udirono.

Stretti, abbracciati, piangevano, ridevano, erano in cielo.

FINE

11 APPENDICE DEL «PAESE»

MADDALENA

(NOVELLA)

E non posso, non voglio stare qui a languire in questa casa e specialmente nel nozzio che mi ricorda perennemente la mia sventura... Lasciatemi andar dunque... Del resto, tu Giorgio non hai alcuna responsabilità, io sono maggiorenne: ho ventidue anni. Non inquietarti per me, ti prego... S'interruppe soffocata dalla commozione. Aveva parlato con una foga, un ardore di passione che commoveva e trasportava i due uomini. Giorgio era sbalordito, annichito: non sapeva cosa dire per consolarla,

clericale in Italia e gli interessi o le persone di Spilimbergo.

Passo avanti, ne voglio fermarmi alle banalissime affermazioni dell'articolo di cronaca in seconda pagina del periodico stesso cortemente inviato da Spilimbergo perché le parole: «discesa pressione — pagamento di voto — cambiare canalisticamente le schede — far ignominiosamente sacrificio completo della propria dignità personale e politica» — altro non sono che la solita o ben usata soddisfazione concessa al candidato trombato, una lusinga al proprio orgoglio, una sbeffata e un protesto a se stessi; è la pietosa bugia concessa ai giudici (Traviata atto IV).

E non per sogno mi tratterò a discorrere di telegrammi di modo non meridionale ma a dirittura equatoriale adottato dal partito nero, né della coscienza (ben nota!) o della onestà degli elettori clericali. Pasquino, sempre allegro, qui mi aiuta:

Colui che di Gesù chiamava padri Conoscendovi non da capo di piedi Con più ragion dovea chiamarvi iadri.

Mi fermo solo al compendio dello elezioni ed alla conclusione dell'articolo di commento alla grande solenne e santissima trombata (non si move foglia — che Dio non voglia).

Siete in mille e cento e per un'altra volta sarete cresciuti. Questa specie di castigo (perché i clericali sono scesi in lotta solo per numerarsi) è scritto come un monito.

Ebbene? Voi in questi giorni avete arrecato un grandissimo, enorme servizio al partito liberato del nostro distretto: voi l'avete fondato! (come il solito i profi non ne riconosceranno la paternità!) avete a lui infuso tale una onda di entusiasmo, di vitalità, di solidarietà che gli ben presto tenderà a dirccolare le più alte torri, a infrangere qualsiasi ostacolo si frapponga ad ogni umano progresso. E saremo tutti e sempre contro di voi, clericali, che solo oggi, bisognevoli di un voto, vi ricordate d'avere una patria da sfruttare ed un nuovo campo da cui trarre utile.

Al vostro monito rispondiamo con questo avvertimento. Ed ora un consiglio.

Se il candidato di oggi Frangar (pseudonimo cioè nome falso) proverà spontaneamente la fregola per nuovi cieli, o un altro afrodisiaco (da Annibale lo ecciterà a novelle conquiste e sarà il candidato domani, con permesso di monsignor vescovo, più non si fid di scrivere, comprendendo se stesso, sui manifesti queste parole: «I nomi che vi proponiamo... nessuno gli eguaglia per lealtà e franchezza di carattere...» perché sorgeremo a convincere lui e gli elettori del contrario.

E questo in fatto di franchezza, di carattere e di lealtà sui quali nessuno a suo o mio avviso può e deve contrapporsi al candidato clericale più serio ossia più seriamente sostenuto dai fedeli della religione. Siamo intesi?

Attendo un ringraziamento alla reclame. Il campanaro.

Moggio Udinese

26. — Domenica 20 corr. in occasione della consacrazione dell'Asilo Infantile intitolato a Margherita di Savoia, istituito da mons. Gori, verrà a Moggio il Prefetto comm. Brunati.

Tolmezzo.

UN ASSASSINIO

26. — L'altro giorno certo Pietro de Cillia, carrettiere da Treppo, d'anni 20 ritornava il 27 corr. dalla stazione della Carnia verso Tolmezzo, quando fu visto barcollare e cadere a terra.

Trasportato a Tolmezzo moriva prima di entrare in paese. Sulle prime si credette trattarsi d'improvviso male. Ma praticata l'autopsia risultò che il morto aveva ben sette costole rotte, oltre a delle lesioni al fegato e parecchie echimosi in varie parti del corpo.

Risultando dalla natura delle lesioni trattarsi di omicidio, tanto più che addosso non gli si rinvenne né orologio, né denaro, venne arrestato come gravemente indiziato certo Licio Salvatore, d'anni 39, che con il De Cillia era partito da Paluzza e che con lui, a poca distanza, ritornava dalla stazione della Carnia.

VIVA PREGHIERA

rivolgiamo ai nostri vecchi e fedeli Abbonati di rinnovare con la maggior possibile sollecitudine; e ciò per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e per evitare possibili interruzioni nella spedizione del Giornale.

Avviso

Il sottoscritto esercente macelleria in questa città, via Lionello (ex Conellazis), fa noto alla sua rispettabile Clientela che col giorno d'oggi la macelleria stessa assume la condizione di vendita carni di prima qualità anziché di seconda.

Biasoni Giovanni

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il Consiglio dell'Associazione degli Agricoltori Friulani

La nuova R. Stazione Agraria — I Concorsi a premi fra la Società Friulana di Allevatori e per i Pascoli alpini della Carnia — Consorzio Antifossorico — Una agitazione per la prova civile della Proprietà — L'incremento del nostro Maggior Sodalizio Agrario — Elezioni.

Martedì ebbe luogo una delle ordinarie sedute del Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana, e l'Assemblea dei soci dell'Associazione stessa.

Il Consiglio quasi al completo data la riontrata in città dei nostri maggiori proprietari per le Poste, svolse rapidamente questioni d'ordinaria amministrazione. Fra cui il riordinamento della Stazione Agraria funzionante oggi in Via del Sale N. 9 con aumento notevole del numero delle analisi in confronto dei passati anni e si addentrò in una viva discussione sulle attività zootecniche da dispiegarsi dal benemerito Sodalizio Agrario nel prossimo anno. Alla discussione sul Concorso a premi fra le Società di allevatori (lire 1500) presero parte i rappresentanti delle varie zone interessate, e si chiuse con uno speciale raccomandazione del co. Gaiselli a favore della Società mutuo per l'Assicurazione del bestiame che il conte stesso con frase felice definì: «nuclei determinatori di attività agricole in tutti i campi dell'organizzazione agraria, anche se al loro sorgere mirano allo scopo primo, determinato, della sola assicurazione del bestiame».

Venne votato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana, che appoggiò sempre con tutti i mezzi a sua disposizione, la creazione in Friuli di Società di allevatori, convinto della necessità che queste utili Istituzioni, nei primordi spettrali del loro sorgere, siano incoraggiate con aiuti materiali, accoglie

il voto espresso dalla Commissione speciale per la Cooperazione, circa l'apertura di un nuovo concorso fra Società friulane di allevatori, che cioè prelude alla formazione di una fitta rete di questa Società, facenti capo ad una vigorosa Federazione, la quale garantisca meglio i vantaggi di una delle più floride industrie della nostra agricoltura.

delibera

di indire un secondo Concorso fra le Società di allevatori della Provincia, con premi in denaro e medaglia, riservandone l'aggiudicazione dei medesimi verso la fine del 1908, dopo cioè che lo stesso Società avranno dato sufficiente prova di un retto e utile funzionamento,

e fa voti

che, a rendere più importante detto Concorso, contribuiscano tutti gli Enti interessati a una sempre più elevata importanza economica del miglioramento bovino friulano».

Circa il concorso pascoli alpini della Carnia e del Canal del Ferro (lire 10.000) il Presidente Picolo riferì dell'ottimo esito del primo Concorso chiusosi felicemente quest'anno e che ebbe per oggetto i pascoli di Spilimbergo e Maniago.

I dottori Rubini e Biasutti rispettivamente per le zone pascolive di San Pietro al Natissone e di Tarcento-Gemona, si impegnarono di interessarsi affinché siano iniziati i lavori per un concorso simile da aprirsi dopo quello della Carnia per le zone dei tre distretti suddetti. Gli ottimi elementi, raccolti dalle competenti indagini nell'opera di propaganda della Cattedra Ambulante provinciale, affidano che anche per i distretti di S. Pietro, Tarcento e Gemona un ben organizzato concorso possa riuscire di efficace incoraggiamento al miglioramento degli estesi pascoli montani di tutta l'Alta».

All'unanimità venne votato il seguente ordinato del giorno:

«Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana,

delibera

che, sulla base di quanto venne fatto nell'ultimo triennio per i distretti di Spilimbergo-Maniago, sia aperto nel prossimo anno un Concorso per il miglioramento dei Pascoli Alpini della Carnia o del Canal del Ferro;

da incarico

alla Presidenza di formulare un programma completo per l'apertura dei Concorsi stessi e di raccogliere i sussidi (circa lire 10.000) all'uso occorrenti».

Il dottor Rabin riferisce poi sulla fase attuale della attività antifossorica o sui recenti Convegni di Bologna e Mondovì, in cui l'Organizzazione antifossorica Friulana, oltre al riconoscimento ufficiale, ebbe il primo posto fra i Consorzi liberi d'Italia.

Sulla necessità che a favore dell'accertamento civile della proprietà, l'Associazione Agraria Friulana, provochi

una agitazione fra i proprietari agricoli di tutta Italia, paria lungamente con singolare competenza l'avvocato Capolani vice-presidente.

Segue la brillante relazione dell'avvocato Capolani, che chiude osservando che se oggi è giustamente tutti si agitano per ottenere miglioramenti in tutti i carapi, anche gli agricoltori devono saper ottenere con azioni energiche, che la dimostrazione della loro proprietà sia possibile, e sufficientemente facile anche agli effetti della applicazione delle leggi sul credito ecc. ecc.

La discussione a cui partecipano il co. Caratti, Ping. Carolani, il prof. Picolo, il relatore e parecchi altri, si protrac per oltre un'ora, e viene conrotato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana,

ricordato

l'articolo 3 della legge 1 marzo 1880 sul riordinamento dell'imposta fondiaria, che faceva obbligo al Governo di presentare entro due anni il disegno per determinare gli effetti giuridici del catasto e che occorressero a tal fine nella legislazione civile, che fino ad ora, dopo quasi 20 anni, non ebbe nessuna esecuzione;

ritenuto

che il diritto della proprietà immobiliare non trova nell'attuale nostra legislazione nessuna effettiva garanzia, essendo la prova della stessa incerta, come quella che si basa, quasi esclusivamente sulle velleità catastali; le quali non hanno che effetto in relazione ai tributi; e che l'istituto della trascrizione, come voluto dal Codice civile, si presenta inadatto ed incompiuto;

osservato

che le condizioni pessime attuali dell'ordinamento civile della proprietà sono state rese recentemente ancora, su mai peggiori con la legge 1 luglio 1906, contenente i provvedimenti per la conservazione del catasto;

da incarico

al Presidente dell'Associazione Agraria Friulana di promuovere un'istata fra tutte le consorelle, allo scopo di presentare una petizione al Parlamento diretta ad ottenere che sieno determinati con legge gli effetti giuridici del catasto assieme alle riforme occorrenti nella legislazione civile, procurando pure di interessare a questa azione le Amministrazioni provinciali».

Dopo ciò, il Revisore Valentini Pagura comunica una lunga e dettagliata relazione sui bilanci, che l'Assemblea approvò all'unanimità; e così pure viene approvata la relazione del Consiglio sull'ultimo esercizio.

La grande maggioranza dei Consiglieri scaduti per turno viene riconfermata; esce dalle urne con lusinghiera votazione il nome del dottor Guido Giacomelli.

E così la nostra vecchia Associazione Agraria Friulana con attività sempre nuova e arricchita di nuove collaborazioni, continua il suo cammino glorioso, come risulta dalla lunga relazione della quale dobbiamo limitare a riprodurre qui la sola chiusa:

«Sono grandi passi che la nostra Associazione instancabilmente va compiendo sul cammino del progresso agrario e cooperativo; è una continua ascesa che, se non sovrta di fatiche e di serie preoccupazioni, è però altrettanto ricca di soddisfazioni, che devono essere non solo nostre, ma di tutti i soci. I confortevoli risultati infatti che ogni anno andiamo ottenendo, oltre che alla cura assidue del Consiglio di Amministrazione, devono attribuirsi all'accordo che anima tutti i Soci, ed è ragione prima della compattezza della nostra organizzazione. Confidiamo che questa caratteristica speciale per il nostro Sodalizio, possa guidare a nuove conquiste, le quali permettano di scrivere nella storia del risorgimento agrario ed economico del Friuli pagine sempre più gloriose e feconde!».

Promozioni

Il dottor Ferdinando Alberti di Pordenone, segretario presso la nostra Prefettura, è stato promosso Consigliere e confermato a Udine.

Il dottor Gio. Battia Gazzardi, commissario distrettuale a Tolmezzo, è stato nominato consigliere di prefettura.

Nelle scuole

Il prof. Enrico Bovilaqua, docente di matematica da cinque anni nel nostro Istituto tecnico, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni. Martedì, il prof. Cav. Giorgio Marchesini presentava in nome di tutti i colleghi dell'Istituto tecnico, una targa in argento antico, artisticamente lavorata nel celebre stabilimento Johnson di Milano, quale omaggio nell'occasione del quarantesimo anno d'insegnamento.

Vivi saltegramenti.

Club Unione

Ricordiamo ai soci che questa sera ha luogo l'assemblea generale.

Navigazione Generale Vedi in pag. IV.

Società Operaia Generale

Domani alle 20.30 si riunisce in seduta la Direzione sociale per discutere e deliberare su diversi oggetti di ordinaria amministrazione e per stabilire la convocazione del consiglio per il sorteggio dei Consiglieri che devono scendere dalla carica, nonché per altre importanti comunicazioni.

Il fitto delle case operaie ridotto a lire 25

Martedì ebbe luogo una seduta del Consiglio di amministrazione delle case operaie.

Tra le deliberazioni prese, notevole quella per cui il fitto mensile delle sei abitazioni finora disponibili fu ribassato da Lire 28.50 a 25.

L'Albero di Natale della «Scuola e Famiglia»

Ricordiamo che la festa dell'Albero della «Scuola e Famiglia» avrà luogo domani sabato alle 16 h/2 nella palestra femminile delle scuole elementari di Via Dante.

Alla simpatica festività possono intervenire tutte le persone che hanno a cuore questa benefica istituzione.

Nuova sospensione di carico per Udine

La Camera di Commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione dipartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Facendo seguito al telegramma del 24 corr. avvertissi che sospensione accettazione spedizioni piccola velocità dirette ad Udine resta prorogata a tutto 30 corrente ad eccezione generi privativo».

Le critiche della «Patria»

La «Patria» ha ieri pubblicato, sul Preventivo del Comune 1908, un articolo tendenzioso come il solito, anzi costituito di dati semplicemente falsi.

Per esempio vi si afferma che le Casse del Comune sono vuote. Ora abbiamo voluto assumere informazioni, e ci risulta, guarda combiazioni, che proprio oggi, il fondo di cassa è di 120 mila lire e fra giorni si attende la riscossione di altre 120 mila lire.

Si capisce che si devono fare dei nuovi bilanci, ma sarebbe logico (da parte della «Patria» il dimostrano che non bisogna ampliare l'ufficio del gaz che non si deve acquistare, ad ottime condizioni, la Beada Bassi, che è superfluo costruire un nuovo edificio per il Ginnasio Liceo.

Ma non è serio prendere in discussione quanto scrive la «Patria», specialmente poche ore prima di un voti consigliario.

Quanto sarà applicata la legge sul riposo festivo

A proposito della circolare che si starebbe preparando al ministero di Agricoltura e che detterebbe norme per l'esecuzione della legge e del regolamento sul riposo settimanale, il Resto del Carlino dice non c'è intorno a ciò nulla di vero. Al ministero di Agricoltura si aspettano ancora le notizie degli ispettori del lavoro; dopo di che si dovrà riunire il comitato permanente del Consiglio superiore del lavoro.

Varie Camere di Commercio non hanno ancora risposto ai quesiti loro sottoposti dall'Ufficio del lavoro stesso; e quelle che hanno finora risposto sono una quarantina. Ad ogni modo il ministero d'agricoltura ha il proposito di fare che tutto sia pronto al più presto, in modo che la legge possa essere applicata nel termine già stabilito di 60 giorni.

Un sistema pericoloso

Abbiamo avuto occasione di vedere un opuscolo omonimo del dott. Rieppi, chirurgo primario presso il nostro ospedale, dal titolo «La verità sul servizio chirurgico dell'ospedale di Udine».

L'opuscolo si risolve in un attacco a fondo contro l'operato dell'ispettore sanitario governativo, dott. Ravasini.

Senza entrare in merito della questione ci sembra che il prof. Rieppi abbia adottato un brutto sistema, seguendo il quale potrebbero saltar fuori altre pubblicazioni, la cui diffusione non farebbe piacere a lui ed annoirebbe il pubblico.

Note utili il?

Buena da tavola, cotellini e zamponi di Bologna, Frankfurtwurst, Krautwurst, Kaiser-Bauch, Crouti di Lubiana, Coppa hogua o prosciutto cotto, Salsiccia di pollo, Stracchini e quacchietti di Milano, Focaccia Romana, Imperiale, Riquelotti Olinda, Assortimento Formaggio alla pasta, o Rubolini di Balliano, Fontina d'Aosta, Montardo, Frutta Secca, candita e si sottopra. Piselli e Fagiolini in scatola da cent. 20 e 45. Olive verdi e nere, Zuppa Reale, Funghi secchi e tanto altro appetitoso specialità estere o nazionali trovano al negozio Umberto Ligugnani e Com. Via Menin Udine di fronte la trattoria all'«Aquila Nera» - Telefono 207. Beni di prima necessità, ottima qualità, a prezzi meritevoli. VINO ottimo da pasto, cent. 30 al litro Servizio a domicilio.

Stabilimento

metalurgico cerca apprendisti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del «Paese».

«Sulla buona via»

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: «Nella vetrina della Spelt. Ditta A. Zuliani-Schiavi, in via Mercatovocchio, abbiamo potuto in questi giorni vedere e ammirare lo splendido gruppo in bronzo Sulla buona via che al Congresso di Palermo i maestri elementari italiani hanno offerto all'avv. Umberto Caratti, quale attestazione di inalterabile riconoscenza per le intelligenti, incessanti prove di grande affetto da lui spiegate per la Scuola e poi maestri, durante i tre anni in cui tenne l'alto ufficio di Presidente della loro Unione Nazionale.

«Quasi tutti i giornali scolastici ci avevano già data la riproduzione di questo gruppo, ma «omnè naturae, se da un lato essa si rappresentava con sufficiente fedeltà il pensiero indovinatissimo del celebre scultore Gibboni, non poteva d'altra parte farci gustare le bellezze, diremo così, intime del pregiato suo lavoro.

«Questi tre tipi di fanciulli infatti passano fedelmente tutti i giorni innanzi agli occhi del maestro elementare: e oggi, davanti a questo bronzo, che viva o ha vissuto la vita della Scuola, può bene con competenza, quasi diremo, superiore a quella dell'artista di professione sentire il grande valore di quest'opera in tutta la sua verità.

«E noi siamo lietissimi, anzi orgogliosi che la classe magistrale italiana, sufficientemente organizzata nelle file della sua «Unione», abbia saputo e potuto offrire all'avv. Umberto Caratti un pegno degno di lui e dell'opera sua saggiamente meritoria.

Udine, 20 dicembre 1907.

Mold Insegnanti.

Le espropriazioni dei nuovi binari

Tempo fa domo l'elenco delle Ditte cui venivano dalle ferrovie espropriate dei fondi per nuovi binari da costruirsi fuori Porta Cussignacco o Grazzano.

Approssimando allora che su circa 12 Ditte espropriando, solo 2 avevano convenuto colle Ferrovie il prezzo dei rispettivi terreni, mentre gli altri preferirono la perizia giudiziaria.

Ed ora sappiamo che il Tribunale con recente decreto, ha nominato perito giudiziale l'ing. Mosè Schiavi.

Per la lotta contro la malaria

L'illustro Prof. G. B. Grassi, per cui l'intero l'etologia della malaria è uscita dalle tenebre in cui da secoli era avvolta, pubblicò nella «Rivista d'Italia» del luglio del 1908 una critica contro l'attuale metodo di lotta antimalarica, di cui non sarà fuori d'opera ripetere ancora oggi le conclusioni.

«Io sono lieto, diceva, di ammettere che le leggi attuali rilevano utili nella lotta contro la malaria... ma, per carità, non lusingiamoci... Quello che finora abbiamo fatto dimostra la nostra buona intenzione e nulla più.

Continuando di questo passo, la lotta contro la malaria si protrarrebbe per un secolo! Per assicurare al più presto alla Patria la benefica redenzione dalla malaria, per una impresa così grande, mi sembrano mezzi del tutto inadeguati l'azienda del Chinino di Stato, gli utili di questa azienda, i concorsi a premi fra proprietari, i decaloghi, le leghe antimariche, i diplomi di onore et similia.

«Quelle «orriere sul campo nemico, quelle scaramucce, di cui finora si è dato saggio, non bastano a dimostrare che siano compensati dell'altezza del nostro compito. La nostra nobiltà si parerà nella guerra contro la malaria, a questa guerra non fu ancora bandita e per essa non furono ancora reclamati al Parlamento i mezzi necessari. Io mi auguro perciò, che coloro, i quali hanno in mano la somma delle cose, si decidano una buona volta a patrocinare con energia quei provvedimenti che la scienza impone».

E forse il prof. Grassi si illude sperando che in un secolo la malaria possa scomparire. Attendarsi, sì, e ciò anche indipendentemente dal chinino, che del resto, nelle febbri più pericolose per il contagio, non è rimedio sicuro.

Per guarire dalla malaria non abbiamo che la cura coi preparati Esanofoli (della Ditta Bisiere di Milano); Esanofole per gli adulti, Esanofolina per i bambini, ed Esanofa per i proflassi. Ed anche questa deve essere fatta in modo razionale, medico, affinché possa dare completo risultato.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 27, S. Giovanni.

Effemeride storica (27 dicembre 1782)

Pietro Zorutti — Prendiamo pretesto dalla data per ripetere un pensiero già espresso.

I padri che ricordano il nostro caro e valente poeta friulano rammentino un po' più di quello che si fa i versi friulani di lui, che molti giovani non hanno mai letto.

Non deve la nuova generazione, ignorare quanto scrisse il brioso nostro vero poeta, nato 115 anni fa a Lonzano.

La raccolta dei suoi versi sono troppo voluminose e poco diffuse.

COSE UTILI E POCO NOTE

Per sapere se in una stoffa di lana c'è il cotone, v'è un mezzo semplicissimo; si bruciano alla fiamma di una candela alcuni fili: il cotone arde completamente, la lana fa un carbone e puzza di corvo bruciato.

La potassa caustica l'ha il farmacista. Vi sono delle farmacie che non tengono i GLOMERULI RUGGERI, il rimedio classico oggi contro l'anemia. Tali farmacie danno la prova di non amare i rimedi, che corrispondono. Voi inviate alla L. S. all'Offina Farmaceutica a Vapore G. RUGGERI - PESARO e avrete lo specifico fatto di fresco.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

"L'AMICO FRIZ"

La seconda rappresentazione dell'Amico Fritz si è svolta dinanzi ad un pubblico numeroso e plaudente. Svanite le titubanze di e lo incorrerebbe inevitabili della prima sera, lo spettacolo nel suo complesso si presenta buono.

A proposito

della prima rappresentazione dell'Amico Fritz

Il giorno di Natale è stato certamente funesto per la sordità del cronista teatrale del "Paese". Il nervosismo dal quale ora scosso ieri sera turbò non poco in sua calma e le sue qualità eminentemente artistiche, così da deviarlo dalla retta via del giusto e dell'equo.

Ma che interesse può mai destare un miserabile amore nato nella semplicità e nella calma campestre? Ben più si esige oggi dalla raffinatezza degli uomini del tipo dell'egregio articolista!

Ha ragione il critico teatrale, la musica del Mascagni è senza scosse, è monotona e noiosa... Una dolce e piana melodia italiana non può più interessare ed entusiasmare il nostro pubblico...

Secondo il chiarissimo cronista, l'interpretazione degli artisti è pietosa, deturpa la bellezza dell'opera, è grottesca, goffa e volgare...

Diapice assai che l'egregio critico abbia turbata la digestione, proprio nel giorno di Natale, con uno spettacolo così indecente, come pure siamo dolenti che il numero pubblico tanto alla prima che alla seconda rappresentazione abbia manifestato sentimenti tanto diversi dai suoi, rimeritando gli interpreti di applausi sinceri, calorosi, dovuti alla singola valentia degli artisti, alla perfetta dizione del canto, all'affiatamento e all'accurata azione scenica.

Il cronista teatrale del Paese è proprio un genio incompreso! Lo consigliamo però a mutar mestiere, o per lo meno, se tal professione è di suo gradimento, ad approfondire le sue limitatissime cognizioni musicali, frequentando di più i teatri e... studiando.

L'ulteriore critica della serata continua tutta su questo tono, per cui non crediamo nemmeno dignitoso l'occuparsene maggiormente.

Preghiamo però l'On. Direzione dell'ottimo e autorevole giornale Il Paese a occuparsi e a rivedere con la dovuta cura la rassegna teatrale, non perché l'articolo in parola possa danneggiare minimamente questo rinomato spettacolo, degno veramente delle tradizioni della nostra città, ma per evitare che il giornale stesso si crediti pubblicando le eccessività di critici incompetenti.

Un abbonato.

L'abbonato chiama in causa la Direzione, e questa non può esimersi da una breve nota esplicativa. La critica teatrale del Paese è affidata a persona competente.

Naturalmente però, per quanto sia la sua competenza, è soggetta ad errore, e può darsi che nel caso in parola, abbia trasmodato negli apprezzamenti. E perciò come lasciamo ampia libertà di giudizio al nostro critico, così non abbiamo dubitato di accogliere la vivace risposta dell'ab-

nato, di cui conosciamo la rara competenza musicale.

Il pubblico, fra i giudizi contraddittori del « cronista teatrale » e dell' « abbonato », darà il suo verdetto inappellabile.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORNINI, gerente responsabile Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Preavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora e per uomo. Tengo i ricamati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli inglesi Etinet e Tress cappelli fouci pure inglesi di assoluta novità.

Antonio Vanna.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE per Pontebba: D. 6.8 - O. 6. - D. 7.58 - O. 10.85 - O. 16.20 - D. 17.15 - O. 18.10. per Cormons: O. 6.45 - D. 6. - O. 16.42 - D. 17.25 - O. 18.14.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 O. 17.0 - D. 18.45 - O. 21.25 - Direttissimo 23.6. da Cormons: O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.59 D. 18.42 - O. 22.58.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.25 11.35, 16.10, 19.20. Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.32, 19.52. Partenze da S. DANIELE: 6.53, 10.69, 13.33, 17.44.

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Ru bottiglia 2. M. il liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrate o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame o di sodio; né altre sostanze nocive.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

STABILIMENTO BACIOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei Confezionatori sene di Milano 1906.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

"Alla Speranza"

già « Vecchia Cucina Economica » La conduttrice Antonietta Zaragna si pregia avvertire che ha assunto l'esercizio di cucina in Via Porta Nuova all'Insegna ALLA SPERANZA già Vecchia Cucina Economica e che è fornita di eccellenti vini nostrani e di bottiglia con annessa Cucina alla Casalinga a prezzi modici.

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907 Medaglia d'Oro Mostra Dante Decorativa Friulana 1907

LR PILLEOLE TATTORI di CASCARA SAGRADA contro Catarro intestinale STITICHEZZA Emorroidi Gastricismo sono le migliori del mondo. Migliori di persona guarite Scatola da 1 a 2 Lire in tutto la Farmacia o dal Chim. Farm. G. FATTORI & C. Via Montefiore 10, Milano. I rivenditori rivolgersi a T. RAYASIO in Milano.

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

TENKO-CHINA-BISIERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUE NUCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

DENTISTA M. CHIRURGO della scuola di Vienna A. RAFFAELLI SPECIALISTA per malattie dei denti e denti artificiali Piazza Mercadante, N. 3 - ex R. Giacomo UDINE

PELLICCERIE Unico Deposito e Laboratorio AUGUSTO VERZA UDINE - Mercatovecchio, N. 5-7 - UDINE

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani, N. 1 - UDINE

Magazzini Mercerie - Mode - Novità SECONDO BOLZICCO Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53

OLIO SASSO E FIGLI ONEGLIA Oli d'oliva da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 13,224,396.19 Sede Centrale: MILANO

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

«Navigazione Generale Italiana»

(Società rivale Florio e Rubattino)

Capitale sociale: L. 60.000.000

Emesso e versato L. 64.000.000

Via Aquileja, N. 94

«La Veloce»

Società di Navigazione Italiana a Vapori

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			loria	netta			
La Veloce N. G. I. La Veloce	3 dicembre	Argentina Umbria Italia	5264	3420	14,36	Barr., Ten., Rio, Santos Barr., Ten., Montevideo Barr., Las P., Rio, Santos	19
	12 »		5020	3090	16,71		19
	17 »		5300	3481	15,09		10

Per NEW YORK

N. G. I. La Veloce	3 dicembre	Eguria Nord America	4865	2960	15,81	Palermo-Napoli	14
	28 »		4085	2482	13,40	Napoli-Palermo	13

Pel BRASILE

La Veloce	17 dicembre	Italia	5300	3381	15,09	Barr., Ten., Montevideo	19
-----------	-------------	--------	------	------	-------	-------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 dicembre	Venezuela	3532	2227	14,65	Marsiglia, Barr., Tener.	26
-----------	------------	-----------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III.ª Classe L. 80.10

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

VERO ESTRATTO DI CARNE
ESIGERE LA FIRMA
Liebig
IN INCHIOSTRO AZZURRO
LIEBIG
Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Preservativi
In gomme, nelle primarie lubrificanti, sono ideati per uso di garanzia da malattie veneree. — Anticorrosivi, si applicano, anti-facchini, per il trasporto a cui il loro uso è indispensabile per il sicuro trasporto dei carichi. — Il catalogo in busta chiusa non si rivela che contro remessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Udine - Casella postale. — 635 Milano. Mod. pres. An. totale, sig. 11/25.

Sistema brevettato
Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloquio della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 40. Spedite il ritratto (che vi sarà rinvitato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cent. 21 per 30 a L. 2.50 - cent. 29 per 43 a L. 4 - cent. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita, tanta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

PER INSERZIONI
sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

PITIECOR BERELLI
OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO con CATRAMINA BERTELLI
raccomandatissimo contro RACHITISMO SCROFOLA ANEMIA DENUTRIZIONE CONSUMIZIONE DEBOLEZZA GRACILITÀ CATARRI TOSSI CRONICHE
BAMBINI GRACILI
Il PITIECOR BERTELLI si vende in tutta la Farmacia e L. 2 la bottiglia, più cent. 45 per posta, tre bottiglie L. 8.50, franco il porto, nella propria Società A. BERTELLI & C. via Paolo Fusi, 16 MILANO

GACCIATORI
Dalla scelta di un fucile dipende talvolta la sicurezza di chi lo deve usare. I fucili inglesi sono quelli che danno maggiore affidamento perchè costruiti con materiali primo ordine e lavorati completamente a mano.
Catalogo gratis a richiesta
Se volete essere ben serviti rivolgetevi unicamente alla Ditta **Carlo Grimaldi - Piazzale Venezia, N. 3 - Milano** che tiene un grande assortimento di Fucili inglesi della celebre Casa ISAAC HOLLIS & SONS di Birmingham e di FRED FIELD & Co. Londra. - Fucili da L. 175 a L. 9000. - (Nelle ordinazioni citare questo giornale.)

CARBOLINEUM
Olio vernice
Impregnate, litro per litro per conservare il legno dal marcire e dai tarli, efficacissimo contro l'umidità dai muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
Ogni grammo per macchine, grammi 400 per ogni metro di tela, cotone, lana, seta, carta e cartone.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO
Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano
Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incrollata successo — Preferibile al Fernet perchè non alcoolico — indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.
ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906
Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.
Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità
SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE
AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

IRIDE
è il prezioso sapone colorante diventato d'uso comune e necessario.
Ogni brava mamma che si prepara a togliere dagli armadi, dalle casse gli abiti, le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acquistarlo.
Con una semplice tintura rende nuovi e sfamanti abiti e stoffe.
Di facile impiego, di risultato sicuro
Trovasi in ogni Drogheria L. 0.25 il pacchetto
A titolo di prova si spediscono contro cartolina-vaglia di L. 0.75 due pacchetti nei colori desiderati franchi in tutto il regno.
GALARDI, CANDI e BINA (Società per azioni) - Firenze

35 anni di trionfale successo
VERA ACQUA TURCA
la sovrana delle tinture innoche per capelli e barba
NERA, CASTAGNA e BIONDA
preparata scientificamente secondo l'antica formula del Cav. LUIGI DAVANI
imitata esageratamente anche nel titolo
Trovasi in tutte le farmacie
All'ingrosso presso:
Zini, Berni, Biancardi e C. - Milano
Bonavia, Negri - Bologna
Dami, Davani e C. - Firenze
Invia contro cartolina-vaglia di L. 1.80 per bottiglia, di L. 8 per 6 bottiglie, franca in tutta Italia, dalla Casa preparatrice

Avvisi in IV pag. a prezzi miti